

Supplica a San Ludovico IX

*“Il Signore ti dia la grazia di fare la sua volontà, perché riceva onore e gloria per mezzo tuo e, dopo questa vita, conceda a tutti noi di giungere insieme a vederlo, amarlo e lodarlo senza fine.”
(dal Testamento spirituale)*

San Ludovico,
patrono del terz'ordine Francescano,
guarda a noi tuoi fedeli,
che onoriamo la tua memoria
e diffondiamo i tuoi insegnamenti,
e donaci le grazie di cui necessitiamo.



Tu che lasciando con grande premura a tuo figlio i tuoi insegnamenti
hai voluto ricordare a quanti ti scelgono quale mirabile esempio di santità
che *“è preferibile essere tormentati da qualsiasi martirio
che cadere in un vero peccato mortale”*,
volgi il tuo sguardo benigno su di noi,
che ogni giorno torniamo quali miseri peccatori
all'altare di quel Gesù che hai tanto amato e onorato,
e intercedi per noi presso il trono di Dio,
perché anche in noi sia impresso
uno spirito di vera umiltà, di piccolezza,
di forza nelle tribolazioni, di santità.

Tu, Santo dell'Eucarestia,
imprimi nel nostro cuore il tenero amore
che provasti verso Cristo realmente presente,
dinnanzi al quale mostrasti
come anche i re e i potenti della terra
debbero onorarlo prostrandosi.

Tu, Santo del Sacrificio incruento,
imprimi nel nostro cuore il tuo stesso amore
per la Santa Messa e la Sacra Liturgia
e donaci la grazia di contemplare sempre con cuore puro
i misteri del Regno dei Cieli.

Tu, nostro possente Patrono,
donaci un cuore vero e sincero,
capace di operare una vera carità fraterna
verso i poveri, i miserabili e gli afflitti.

Tu, re fattosi servo obbediente di Cristo,
rendici servi obbedienti della Chiesa,
capaci di guardare alla nostra vera madre spirituale
per conformarci alla sua Dottrina,
vera Dottrina di Cristo.

Tu che un giorno hai allontanato il Male dalle tue terre,
allontana oggi dalla nostra nazione e dal mondo ogni peccato
e rendici capaci di combattere con forza
le bestemmie e le eresie del nostro tempo.

Tu, che divenuto re ancora fanciullo
fosti guidato dalla tua pia e tenera madre
imparando ad amare Dio sopra ogni altra cosa,
insegnaci a guardare con fiducia a Maria, nostra celeste Madre,
perché ci renda nella Chiesa potenti annunciatori
dell'unica vera Parola che salva,
Cristo Gesù nostro Signore.

Così sia.

L.N. et M.C.M. fecerunt